Comune di Olginate

Variante Generale al Piano di Governo del Territorio

adottato con delibera C.C. n. 31 del 05.08.2020

Allegato 3B
MODIFICHE CONSEGUENTI ALL'ACCOGLIMENTO DI PARERI DEGLI ENTI

PARERE N. 2.1 (ATS BRIANZA)

Piano dei Servizi / Norme

adottato

Art. 4.5
[...]
- DS02 - Ambito polivalente
  servizi culturali, per lo sport e il tempo libero
  servizi socio-sanitari e assistenziali
  servizi alla persona
  servizi per l'istruzione di base e secondaria

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

Art. 4.5
[...]
- DS02 - Ambito polivalente
  servizi culturali, per lo sport e il tempo libero
  servizi socio-sanitari e assistenziali
  servizi alla persona
  ~~servizi per l'istruzione di base e secondaria~~

Piano dei Servizi / Relazione

adottato

DS02	Sistema per l'istruzione di base e secondaria / servizi culturali, per lo sport e il tempo libero /servizi alla persona / servizi socio-sanitari assistenziali	12.783 mq	12,3%

Obiettivo nuovo PGT	Destinazione a servizio con finalità plurime indirizzate alla crescita del sistema dell'istruzione, all'incremento delle dotazioni socio-assistenziali e alla persona, allo sviluppo di attrezzature sportive e ricreative

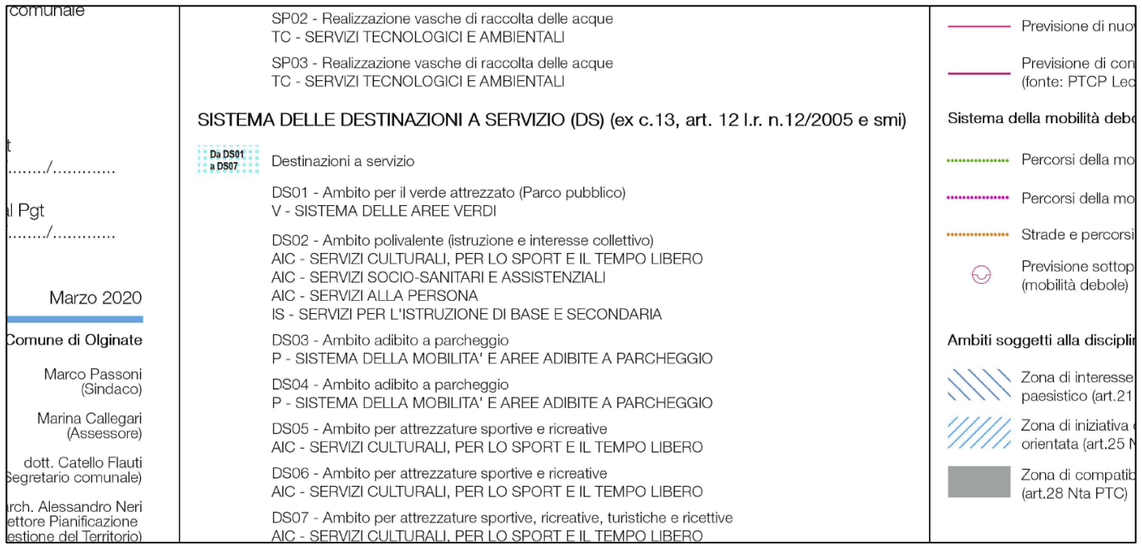
modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

DS02	~~Sistema per l'istruzione di base e secondaria / s~~ Servizi culturali, per lo sport e il tempo libero /servizi alla persona / servizi socio-sanitari assistenziali	12.783 mq	12,3%

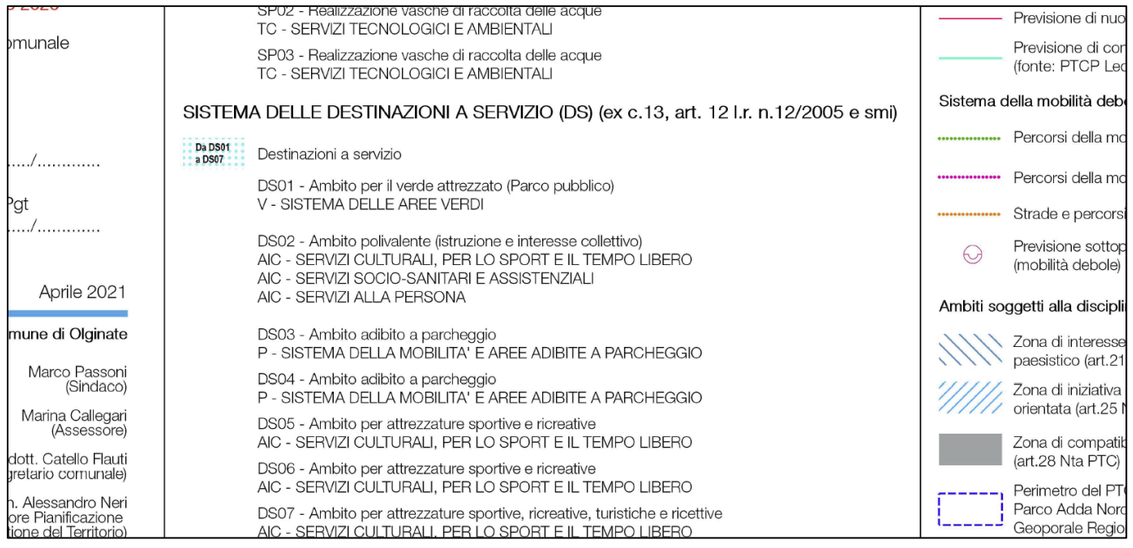
Obiettivo nuovo PGT	Destinazione a servizio con finalità plurime indirizzate ~~alla crescita del sistema dell'istruzione,~~ all'incremento delle dotazioni socio-assistenziali e alla persona, e allo sviluppo di attrezzature sportive e ricreative

Piano dei Servizi / Cartografia (Tavola PS02 – Carta del progetto del Piano dei Servizi)

adottato



modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione



PARERE N. 3.1 (PARCO ADDA NORD)

Documento di Piano / Piano delle Regole / Piano dei Servizi

adottato: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR04, PR05b,* ***PS01****, PS02, PS03, DP08), e Allegato 1 Norme del Piano dei Servizi*

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR04, PR05b,* ***PS01****, PS02, PS03, DP08), e Allegato 1 Norme del Piano dei Servizi*

Piano dei Servizi / Relazione

adottato:

3.3. Il sistema delle aree verdi

Questa categoria di servizi comprende l'insieme delle aree verdi distribuite sul territorio di Olginate. Le aree verdi sono descritte dalle seguenti tipologie:

- verde stradale e/o generico;
- spazi pubblici a carattere pedonale;
- giardini e parchi pubblici;

[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione:

3.3. Il sistema delle aree verdi

Questa categoria di servizi comprende l'insieme delle aree verdi distribuite sul territorio di Olginate. Le aree verdi sono descritte dalle seguenti tipologie:

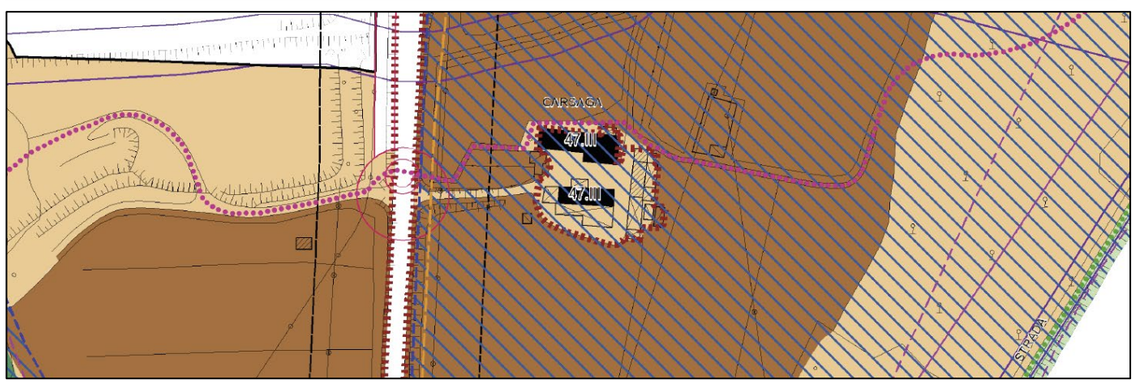
- verde stradale e/o generico;
- spazi pubblici a carattere pedonale;
- giardini e parchi pubblici;
- orti urbani;

[...]

PARERE N. 3.2 (PARCO ADDA NORD)

Documento di Piano / Piano delle Regole / Piano dei Servizi

adottato: *Cartografia di Piano (Tavole: PR01, PR03, PR04, PR05a, PR05b, PR05c, PR05d,* ***PR05e****, PS02, DP02, DP04, DP08), estratti della Relazione del Piano delle Regole e del Documento di Piano*



modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Cartografia di Piano (Tavole: PR01, PR03, PR04, PR05a, PR05b, PR05c, PR05d,* ***PR05e****, PS02, DP02, DP04, DP08), estratti della Relazione del Piano delle Regole e del Documento di Piano*

Documento di Piano / Relazione

adottato

2.4. Il riconoscimento della disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Adda Nord

[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

2.4. Il riconoscimento della disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Adda Nord

[...]

Art. 16	Elementi, beni e manufatti di rilevante valore archeologico, architettonico, artistico, storico e culturale
Art. 17	**Edifici e complessi rurali da salvaguardare** *(sintesi del riferimento normativo)*
(17.1)	Il PTC individua con apposito simbolo grafico (lettera C) in Tav. 1 i manufatti, edifici e complessi edificati a tipologia rurale ai quali viene riconosciuto particolare valore paesistico-ambientale in relazione alla loro ubicazione, o al loro impianto morfologico o alla loro distribuzione o configurazione planivolumetrica o ai caratteri e qualità specifiche.
Art. 18	**Luoghi della memoria storica**

Piano delle Regole / Relazione

adottato

[...] L'articolazione delle zone soggetti ai vincoli della disciplina del PTC del Parco Adda Nord è la seguente:

- Zona di interesse naturalistico-paesistico (art. 21 Nta PTC)
- Nuclei di antica formazione (art. 23 Nta PTC)
- Zona di iniziativa comunale orientata (art. 25 Nta PTC))
- Zona ad attrezzature per la fruizione (art. 27 Nta PTC)
- Zona di compatibilizzazione (art. 28 Nta PTC)

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

[...] L'articolazione delle zone ed elementi soggetti ai vincoli della disciplina del PTC del Parco Adda Nord è la seguente:

- Zona di interesse naturalistico-paesistico (art. 21 Nta PTC)
- Nuclei di antica formazione (art. 23 Nta PTC)
- Zona di iniziativa comunale orientata (art. 25 Nta PTC))
- Zona ad attrezzature per la fruizione (art. 27 Nta PTC)
- Zona di compatibilizzazione (art. 28 Nta PTC)
- Elemento di preminente interesse storico-culturale e paesistico (artt. 16, 17, 18, Nta PTC)

PARERE N. 3.3 (PARCO ADDA NORD)

Piano dei Servizi / Norme

adottato

Art. 14.5

All'interno delle superfici interessate dai corridoi della rete ecologica comunale, rappresentati nella Tavola PS03 con apposito segno grafico, non possono essere alterate le condizioni ambientali ed ecosistemiche esistenti, né introdotti elementi antropici che possano compromettere i valori di continuità e connettività ambientale esistenti. Devono essere pertanto attuati e realizzati interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed ecosistemico dei corridoi ecologici. Qualora i corridoi ecologici e le rispettive fasce di tutela comprendono strade o altri elementi infrastrutturali sono consentiti gli interventi finalizzati alla manutenzione ed al mantenimento della funzionalità ed operatività di questi ultimi

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

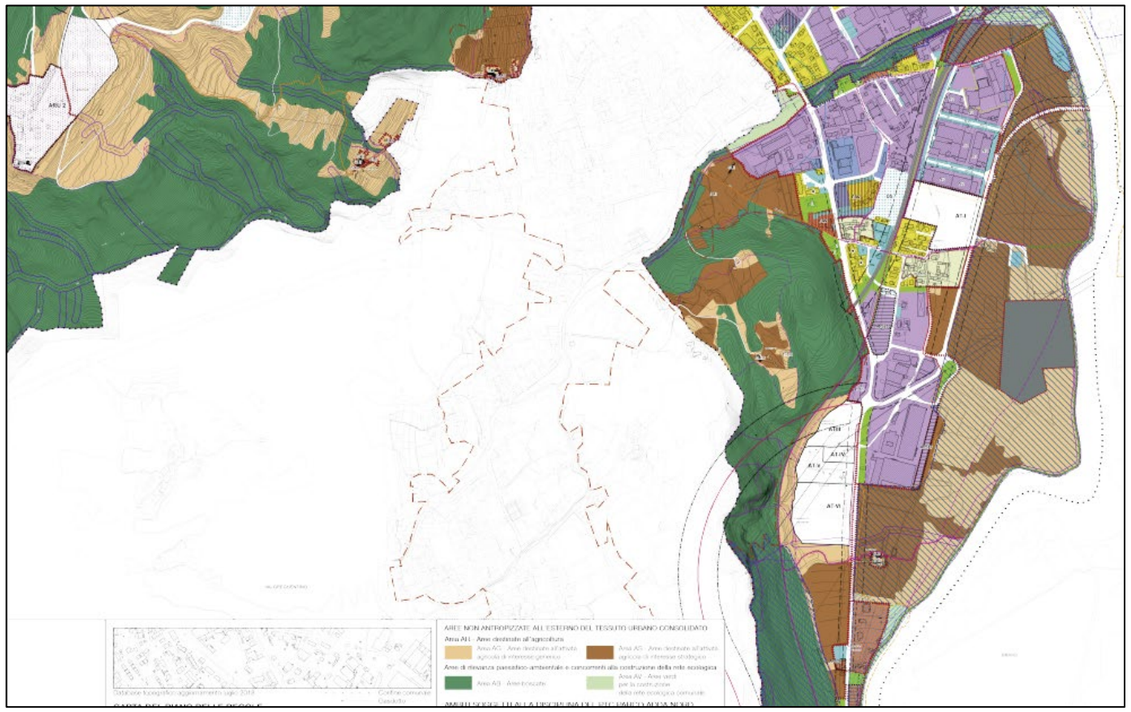
Art. 14.5

All'interno delle superfici interessate dai corridoi della rete ecologica comunale, rappresentati nella Tavola PS03 con apposito segno grafico e denominati REC di 1° livello: direttrici di permeabilità extraurbana (principali), non possono, nella fascia pari a 25 m equivalente alla larghezza del corridoio, essere alterate le condizioni ambientali ed ecosistemiche esistenti, né introdotti elementi antropici che possano compromettere i valori di continuità e connettività ambientale esistenti. Devono essere pertanto attuati e realizzati interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed ecosistemico dei corridoi ecologici. Qualora i corridoi ecologici e le rispettive fasce di tutela comprendono strade o altri elementi infrastrutturali sono consentiti gli interventi finalizzati alla manutenzione ed al mantenimento della funzionalità ed operatività di questi ultimi

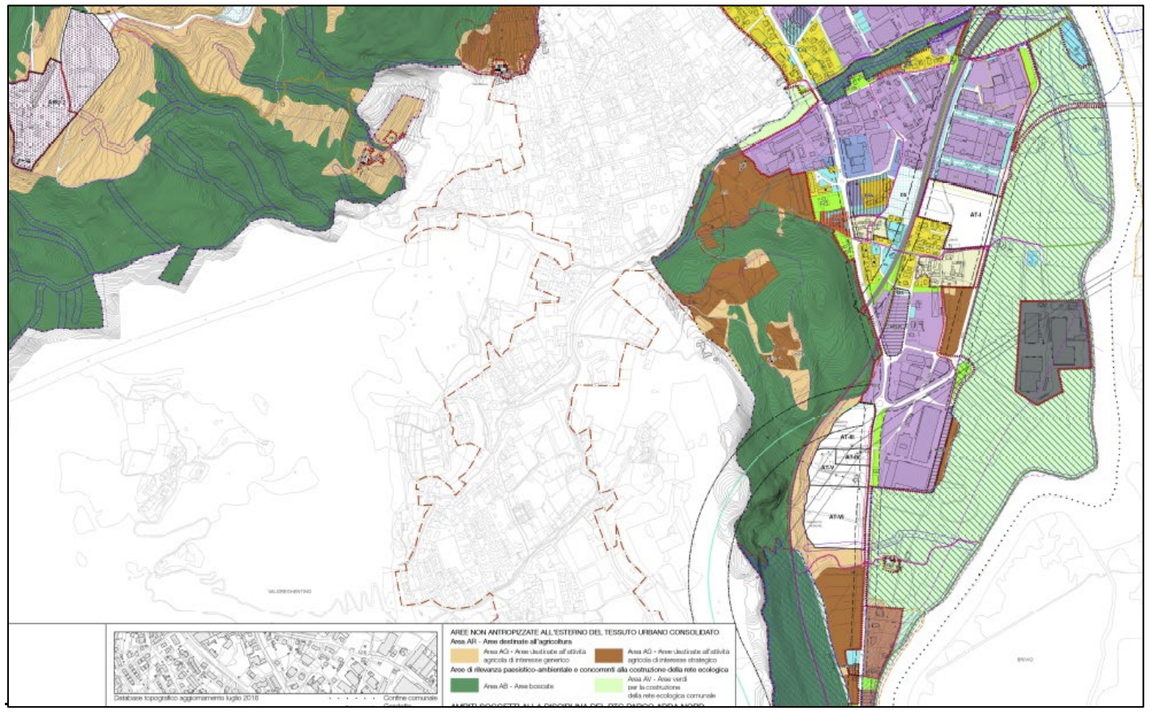
PARERE N. 3.4 (PARCO ADDA NORD)

Documento di Piano / Piano delle Regole / Piano dei Servizi

adottato: *Cartografia di Piano (Tavole:* ***PR03****, PR04, PR05d, PR05e, PS03, DP04, DP08), estratti Relazione ed Allegato 1 Norme del Documento di Piano, e Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole*



modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Cartografia di Piano (Tavole:* ***PR03****, PR04, PR05d, PR05e, PS03, DP04, DP08), estratti Relazione ed Allegato 1 Norme del Documento di Piano, e Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole*



PARERE N. 3.5 (PARCO ADDA NORD)

Piano delle Regole / Norme

adottato

23. Area AB: aree boscate
[...]
23.1. Sono da intendersi "aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche" di cui al punto 2 let. e) c. 1 art. 10 della Lr. 12/2005 e s.m.i., pertanto in tali ambiti non sono ammesse utilizzazioni che non siano rivolte allo scopo della valorizzazione e della fruizione dell'ambiente naturale.

23.2. Sono inedificabili ma sono computabili ai fini edificatori esclusivamente per le opere previste dall'articolo 59 della LR 12/2005 s.m.i..
[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

23. Area AB: aree boscate
[...]
23.1. Sono da intendersi "aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche" di cui al punto 2 let. e) c. 1 art. 10 della Lr. 12/2005 e s.m.i., pertanto in tali ambiti non sono ammesse utilizzazioni che non siano rivolte allo scopo della valorizzazione e della fruizione dell'ambiente naturale.

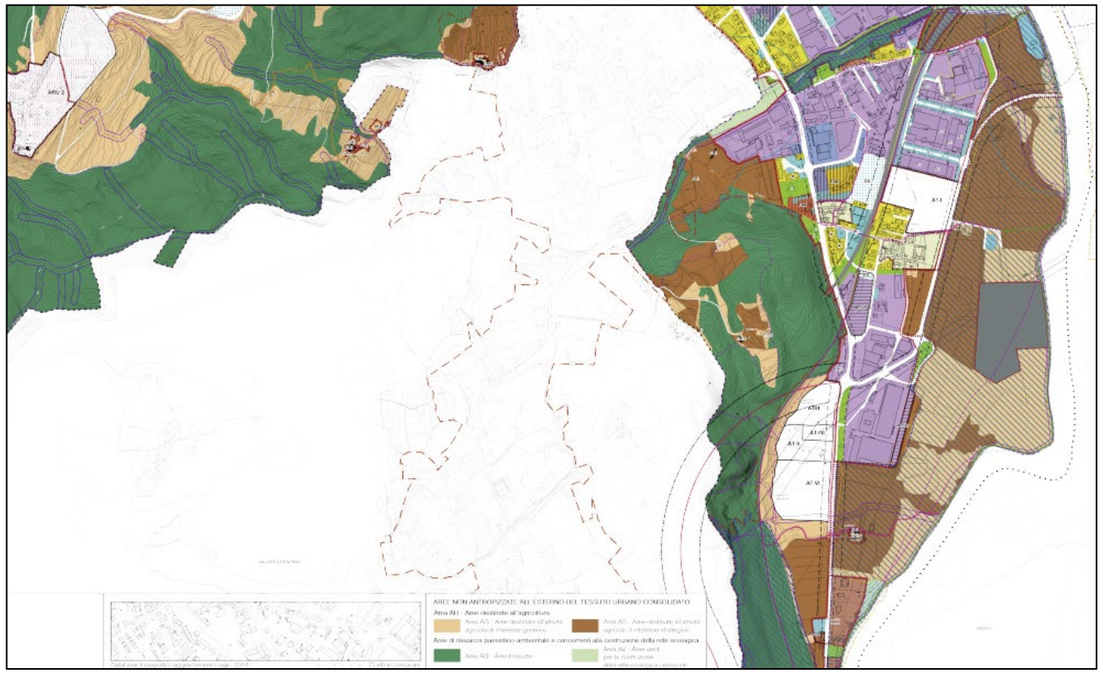
23.2. Sono inedificabili ma sono computabili ai fini edificatori esclusivamente per le opere previste dall'articolo 59 della LR 12/2005 s.m.i..

23.3. Sono aree che concorrono alla costruzione della rete ecologica comunale di cui alla tavola PR03 e relativi tagli alla scala nominale 1:2.000
[...]

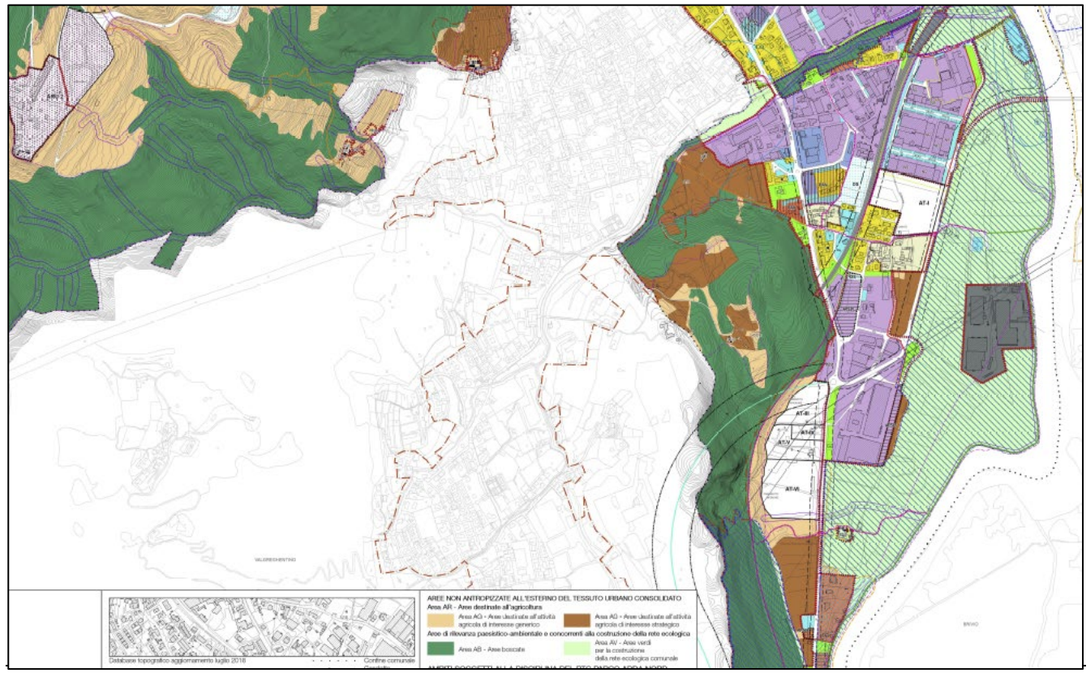
PARERE N. 3.6 (PARCO ADDA NORD)

Documento di Piano / Piano delle Regole / Piano dei Servizi

adottato: *Cartografia di Piano (Tavole:* ***PR03****, PR04, PR05d, PR05e, PS03, DP04, DP08), estratti Relazione ed Allegato 1 Norme del Documento di Piano, e Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole*



modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Cartografia di Piano (Tavole:* ***PR03****, PR04, PR05d, PR05e, PS03, DP04, DP08), estratti Relazione ed Allegato 1 Norme del Documento di Piano, e Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole*



Piano delle Regole / Relazione

adottato:

2.1. La disciplina del tessuto agricolo: la distinzione tra le aree destinate alle attività agricole di interesse strategico e di interesse generico

[...]

Queste aree sono prevalentemente localizzate sul versante terrazzato posto ai piedi dell'ambito collinare boscato, nella porzione centro-settentrionale del comunale, e all'interno del Parco Adda Nord, lungo il fiume Adda.

[...]

Queste aree ricoprono complessivamente una superficie di 578.736 mq, oltre il 7% dell'intero territorio comunale.

[...]

Queste aree ricoprono complessivamente una superficie di 830.269 mq, oltre il 10% dell'intero territorio comunale. Complessivamente le aree destinate all'agricoltura ricoprono una superficie di 1.409.005 mq, che corrisponde a circa il 18% dell'intero territorio comunale di Olginate.

[...]

2.2. La disciplina del tessuto di rilevanza paesistica-ambientale ed ecologica: le aree boscate e le aree verdi per la costruzione della rete ecologica comunale

[...]

Le aree verdi propedeutiche alla costruzione della rete ecologica comunale, invece, ricoprono una superficie di 206.960 mq, circa il 3% dell'intero territorio di Olginate. Complessivamente, il tessuto non urbanizzato di rilevanza paesistico-ambientale ed ecologica ricopre circa il 42% del territorio comunale di Olginate.

[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione:

2.1. La disciplina del tessuto agricolo: la distinzione tra le aree destinate alle attività agricole di interesse strategico e di interesse generico

[...]

Queste aree sono prevalentemente localizzate sul versante terrazzato posto ai piedi dell'ambito collinare boscato, nella porzione centro-settentrionale del comun~~al~~e, e ~~all'interno del Parco Adda Nord, lungo il fiume Adda.~~ in alcune zone della porzione centro-meridionale del territorio comunale.

[...]

Queste aree ricoprono complessivamente una superficie di ~~578.736~~ 275.256 mq, ~~oltre il 7%~~ circa il 3,5% dell'intero territorio comunale.

[...]

Queste aree ricoprono complessivamente una superficie di ~~830.269~~ 614.870 mq, oltre il ~~10~~ 7,5% dell'intero territorio comunale. Complessivamente le aree destinate all'agricoltura ricoprono una superficie di ~~1.409.005~~ 890.126 mq, che corrisponde ~~a circa il 18%~~ all'11% dell'intero territorio comunale di Olginate.

[...]

2.2. La disciplina del tessuto di rilevanza paesistica-ambientale ed ecologica: le aree boscate e le aree verdi per la costruzione della rete ecologica comunale

[...]

Le aree verdi propedeutiche alla costruzione della rete ecologica comunale, invece, ricoprono una superficie di ~~206.960~~ 706.107 mq, circa il ~~3~~ 9% dell'intero territorio di Olginate. Complessivamente, il tessuto non urbanizzato di rilevanza paesistico-ambientale ed ecologica ricopre circa il ~~42~~ 48% del territorio comunale di Olginate.

[...]

Documento di Piano / Relazione

adottato:

Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.56 NdA PTCP)

[...]

	mq	%
Aree destinate all'attività agricola di interesse strategico previste dal PTCP	578.736	41
Aree destinate all'attività agricola di interesse generico previste dal PGT 2014 e confermate dal nuovo PGT	492.717	35
Aree destinate all'attività agricola di interesse generico previste dal nuovo PGT	337.552	24
Totale del paesaggio agricolo	**1.409.005**	**100**

Circa il 45% delle aree agricole, disciplinate dal nuovo PGT, ha valenza strategica provinciale.

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione:

Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.56 NdA PTCP)

[...]

	mq	%
Aree destinate all'attività agricola di interesse strategico previste dal PTCP	~~578.736~~ 275.256	~~41~~ 31
Aree destinate all'attività agricola di interesse generico previste dal PGT 2014 e confermate dal nuovo PGT	~~492.717~~ 519.536	~~35~~ 58
Aree destinate all'attività agricola di interesse generico previste dal nuovo PGT	~~337.552~~ 95.334	~~24~~ 11
Totale del paesaggio agricolo	~~**1.409.005**~~ **890.126**	**100**

~~Circa il 45%~~ Oltre il 30% delle aree agricole, disciplinate dal nuovo PGT, ha valenza strategica provinciale.

PARERE N. 3.7 (PARCO ADDA NORD)

Piano delle Regole / Allegato 3 alle norme - Schede degli Ambiti a prescrizione specifica (APS)

adottato

APS 15

Prescrizioni

- Tutela delle facciate, in continuità con l'edificio adiacente, verso via Alessandro Manzoni e via S. Agnese.
- È ammesso il sopralzo in allineamento al fabbricato limitrofo su via S. Agnese. Fermo restando il parere della soprintendenza e del Parco Regionale Adda Nord.
- La progettazione, realizzazione e cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, di un tratto di mobilità debole previsto, oppure la sistemazione dei tratti di mobilità debole esistente o dei percorsi storici per una lunghezza non inferiore a 0,5 Km la cui individuazione sarà a carico dall'Amministrazione. In alternativa sarà possibile ricorrere alla parziale o totale monetizzazione.

APS 16

Prescrizioni

- Facoltà di demolizione dell'edificio presente sul mappale 1201 e recupero della SL esistente
- L'utilizzo della SL esistente oltre una tantum di 400 mq dovrà avvenire all'interno del perimetro dell'ambito a prescrizione specifica
- La progettazione, la realizzazione e la cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, della rotatoria prevista in corrispondenza dell'incrocio fra il Ponte Vittorio Emanuele e via S. Agnese.

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

APS 15

Prescrizioni

- Tutela delle facciate, in continuità con l'edificio adiacente, verso via Alessandro Manzoni e via S. Agnese.
- È ammesso il sopralzo in allineamento al fabbricato limitrofo su via S. Agnese. Fermo restando il parere della soprintendenza e del Parco Regionale Adda Nord.
- La progettazione, realizzazione e cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, di un tratto di mobilità debole previsto, oppure la sistemazione dei tratti di mobilità debole esistente o dei percorsi storici per una lunghezza non inferiore a 0,5 Km la cui individuazione sarà a carico dall'Amministrazione. In alternativa sarà possibile ricorrere alla parziale o totale monetizzazione.
- L'osservanza di quanto disposto dall'art. 23 delle NTA del PTC del Parco Regionale dell'Adda Nord.

APS 16

Prescrizioni

- Facoltà di demolizione dell'edificio presente sul mappale 1201 e recupero della SL esistente
- L'utilizzo della SL esistente oltre una tantum di 400 mq dovrà avvenire all'interno del perimetro dell'ambito a prescrizione specifica
- La progettazione, la realizzazione e la cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, della rotatoria prevista in corrispondenza dell'incrocio fra il Ponte Vittorio Emanuele e via S. Agnese.
- L'osservanza di quanto disposto dall'art. 23 delle NTA del PTC del Parco Regionale dell'Adda Nord.

PARERE N. 3.8 (PARCO ADDA NORD)

Piano delle Regole / Allegato 3 alle norme - Schede degli Ambiti a prescrizione specifica (APS)

adottato

APS 12

Prescrizioni

- La progettazione, la realizzazione e la cessione non onerosa della viabilità e parcheggi pubblici, con relativi impianti e sotto servizi, per una superficie complessiva non inferiore a 450 mq. La viabilità dovrà essere realizzata al fine di potersi raccordare con la previsione di viabilità di piano collocata nella porzione a nord dell'area mercatale ed i parcheggi pubblici dovranno attestarsi su lato nord dell'area mercatale.

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

APS 12

Prescrizioni

- La progettazione, la realizzazione e la cessione non onerosa della viabilità e parcheggi pubblici, con relativi impianti e sotto servizi, per una superficie complessiva non inferiore a 450 mq. La viabilità dovrà essere realizzata al fine di potersi raccordare con la previsione di viabilità di piano collocata nella porzione a nord dell'area mercatale ed i parcheggi pubblici dovranno attestarsi su lato nord dell'area mercatale.
- L'osservanza di quanto disposto dal c. 4 dell'art. 25 delle NTA del PTC del Parco Regionale dell'Adda Nord.

Piano dei Servizi / Norme

adottato

Art. 4 - Attuazione del piano dei servizi

Le previsioni del Piano dei servizi si attuano prevalentemente tramite l'acquisizione pubblica delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico individuate sulle tavole del Piano dei Servizi, piuttosto che mediante l'intervento diretto da parte del soggetto privato attuatore nelle modalità e forme previste dalle vigenti leggi.
[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

Art. 4 - Attuazione del piano dei servizi

Le previsioni del Piano dei servizi si attuano prevalentemente tramite l'acquisizione pubblica delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico individuate sulle tavole del Piano dei Servizi, piuttosto che mediante l'intervento diretto da parte del soggetto privato attuatore nelle modalità e forme previste dalle vigenti leggi. Fermo restando il rispetto delle norme di prevalenza di cui all'art. 2 delle Norme del Piano delle Regole e nello specifico: DS07 dell'art. 25 delle NTA del PTC Parco Adda Nord.
[...]

PARERE N. 3.9 (PARCO ADDA NORD)

Piano dei Servizi / Norme

adottato

Art. 4 - Attuazione del piano dei servizi

Le previsioni del Piano dei servizi si attuano prevalentemente tramite l'acquisizione pubblica delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico individuate sulle tavole del Piano dei Servizi, piuttosto che mediante l'intervento diretto da parte del soggetto privato attuatore nelle modalità e forme previste dalle vigenti leggi.
[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

Art. 4 - Attuazione del piano dei servizi

Le previsioni del Piano dei servizi si attuano prevalentemente tramite l'acquisizione pubblica delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico individuate sulle tavole del Piano dei Servizi, piuttosto che mediante l'intervento diretto da parte del soggetto privato attuatore nelle modalità e forme previste dalle vigenti leggi. Fermo restando il rispetto delle norme di prevalenza di cui all'art. 2 delle Norme del Piano delle Regole e nello specifico: DS07 dell'art. 25, DS05 dell'art. 27 delle NTA del PTC Parco Adda Nord
[...]

PARERE N. 3.10 (PARCO ADDA NORD)

Documento di Piano / Allegato 1 alle Norme – Schede degli Ambiti di trasformazione

adottato

AT – I, AT – III, AT – IV, AT – V, AT - VI

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
- verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

AT – I, AT – III, AT – IV, AT – V, AT - VI

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
- verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
[...]
- in fase di progettazione prevedere la messa a dimora, lungo il perimetro di recinzione dei lotti in prossimità dei confini del Parco e delle aree boscate o di interesse naturalistico-paesistico eventualmente presenti, di fasce mitigative e tampone di tipo arboreo-arbustivo, preferendo l'utilizzo di essenze autoctone ed escludendo l'uso di specie alloctone invasive;
- per la progettazione degli edifici/complessi produttivi è scoraggiato l'utilizzo di superfici vetrate altamente riflettenti che possano arrecare disturbo all'avifauna;
Nella realizzazione degli impianti produttivi dovranno essere adottate misure atte ad evitare fenomeni di inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque;
- l'esistenza o l'adeguatezza delle opere e degli impianti antinquinamento dovrà essere verificata puntualmente in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio;
- le lavorazioni e i depositi che verranno realizzati in tali ambiti non dovranno risultare nocivi e molesti per l'ambiente circostante;
- in caso di installazione di impianti di illuminazione i fasci di luce non dovranno essere rivolti verso il Parco Naturale.

Piano delle Regole / Allegato 3 alle norme - Schede degli Ambiti a prescrizione specifica (APS)

adottato

APS 17

Prescrizioni

- La progettazione, realizzazione e cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, di un tratto di mobilità debole previsto, oppure la sistemazione dei tratti di mobilità debole esistente o dei percorsi storici per una lunghezza non inferiore a 1,5 Km la cui individuazione sarà a carico dall'Amministrazione. In alternativa sarà possibile ricorrere alla parziale o totale monetizzazione.

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
- verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dal-la normativa regionale;
[...]
- la predisposizione del clima acustico, ove necessario.

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

APS 17

Prescrizioni

- La progettazione, realizzazione e cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, di un tratto di mobilità debole previsto, oppure la sistemazione dei tratti di mobilità debole esistente o dei percorsi storici per una lunghezza non inferiore a 1,5 Km la cui individuazione sarà a carico dall'Amministrazione. In alternativa sarà possibile ricorrere alla parziale o totale monetizzazione.
- È vietata la realizzazione di impianti di trattamento rifiuti come da Normativa sito specifica della Zona Speciale di Conservazione "Palude di Brivio" per la fascia di 300m dal perimetro del Sito.

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
- verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dal-la normativa regionale;
[...]
- la predisposizione del clima acustico, ove necessario.
- in fase di progettazione prevedere la messa a dimora, lungo il perimetro di recinzione dei lotti in prossimità dei confini del Parco e delle aree boscate o di interesse naturalistico-paesistico eventualmente presenti, di

APS 20

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
[...]
- la predisposizione del clima acustico, ove necessario.

fasce mitigative e tampone di tipo arboreo-arbustivo, preferendo l'utilizzo di essenze autoctone ed escludendo l'uso di specie alloctone invasive;
- per la progettazione degli edifici/complessi produttivi è scoraggiato l'utilizzo di superfici vetrate altamente riflettenti che possano arrecare disturbo all'avifauna;
Nella realizzazione degli impianti produttivi dovranno essere adottate misure atte ad evitare fenomeni di inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque;
- l'esistenza o l'adeguatezza delle opere e degli impianti antinquinamento dovrà essere verificata puntualmente in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio;
- le lavorazioni e i depositi che verranno realizzati in tali ambiti non dovranno risultare nocivi e molesti per l'ambiente circostante;
- in caso di installazione di impianti di illuminazione i fasci di luce non dovranno essere rivolti verso il Parco Naturale.

APS 20

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
[...]
- la predisposizione del clima acustico, ove necessario.
- in fase di progettazione prevedere la messa a dimora, lungo il perimetro di recinzione dei lotti in prossimità dei confini del Parco e delle aree boscate o di interesse naturalistico-paesistico eventualmente presenti, di fasce mitigative e tampone di tipo arboreo-arbustivo, preferendo l'utilizzo di essenze autoctone ed escludendo l'uso di specie alloctone invasive;
- per la progettazione degli edifici/complessi produttivi è scoraggiato l'utilizzo di superfici vetrate altamente riflettenti che possano arrecare disturbo all'avifauna;
Nella realizzazione degli impianti produttivi dovranno essere adottate misure atte ad evitare fenomeni di inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque;
- l'esistenza o l'adeguatezza delle opere e degli impianti antinquinamento dovrà essere verificata puntualmente in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio;
- le lavorazioni e i depositi che verranno realizzati in tali ambiti non dovranno risultare nocivi e molesti per l'ambiente circostante;
- in caso di installazione di impianti di illuminazione i fasci di luce non dovranno essere rivolti verso il Parco Naturale.

Piano dei Servizi / Norme
adottato

DS03

Art. 4. Attuazione del piano dei servizi
Le previsioni del Piano dei servizi si attuano prevalentemente tramite l'acquisizione pubblica delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico individuate sulle tavole del Piano dei Servizi, piuttosto che mediante l'intervento diretto da parte del soggetto privato attuatore nelle modalità e forme previste dalle vigenti leggi.

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

DS03

Art. 4 Attuazione del piano dei servizi
Le previsioni del Piano dei servizi si attuano prevalentemente tramite l'acquisizione pubblica delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico individuate sulle tavole del Piano dei Servizi, piuttosto che mediante l'intervento diretto da parte del soggetto privato attuatore nelle modalità e forme previste dalle vigenti leggi. Fermo restando il rispetto delle norme di prevalenza di cui all'art. 2 delle Norme del Piano delle Regole e nello specifico: DS07 dell'art. 25, DS05 dell'art. 27 e DS03 del c. 4, art. 25 delle NTA del PTC Parco Adda Nord

PARERE N. 4.1 (PROVINCIA DI LECCO)

Documento di Piano / Allegato 1 alle Norme: schede degli Ambiti di trasformazione

adottato:

ARU 1, ARU 2

Descrizione dell'ambito

L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8-bis della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

adottato: *Relazione del Documento di Piano*

[...]
ARU1 - Ambito di rigenerazione urbana Via Spluga – (ex intervento specifico n.4)
L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8-bis della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

[...]
ARU2 - Ambito di rigenerazione urbana Consonno – (ex AT-B)
L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8-bis della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione:

ARU 1, ARU 2

Descrizione dell'ambito

L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8~~-bis~~, comma 2, lett. e quinquies) della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Relazione del Documento di Piano*

[...]
ARU1 - Ambito di rigenerazione urbana Via Spluga – (ex intervento specifico n.4)
L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8~~-bis~~, comma 2, lett. e quinquies) della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

[...]
ARU2 - Ambito di rigenerazione urbana Consonno – (ex AT-B)
L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8~~-bis~~, comma 2, lett. e quinquies) della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

PARERE N. 4.2 (PROVINCIA DI LECCO)

Documento di Piano / Allegato 1 alle Norme: schede degli Ambiti di trasformazione

adottato

ARU 1

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Prioritariamente mettere in sicurezza, dal punto di vista ambientale, l'intera area delle ex Fonderie san Martino avviando e concludendo la fase di bonifica del sito. Conseguentemente sostenere la rigenerazione urbana e territoriale attraverso azioni sistemiche di tipo: urbanistico - edilizio, di recupero delle aree degradate e di risoluzione delle situazioni di degrado urbanistico, ambientale, paesaggistico.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. L'attuazione può avvenire anche per comparti stralcio funzionali di dimensione minima non inferiore a 3.000 mq di ST, purché non compromettano l'attuazione complessiva dele previsioni di cui alla presente scheda e concorrano - per la rispettiva quota parte - all'attuazione delle dotazioni di servizi minimi e delle prescrizioni di cui alla seguente sezione.

Prescrizioni

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

ARU 1

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Prioritariamente mettere in sicurezza, dal punto di vista ambientale, l'intera area delle ex Fonderie san Martino avviando e concludendo la fase di bonifica del sito. Conseguentemente sostenere la rigenerazione urbana e territoriale attraverso azioni sistemiche di tipo: urbanistico - edilizio, di recupero delle aree degradate e di risoluzione delle situazioni di degrado urbanistico, ambientale, paesaggistico. Con specifica volontà di incrementare le prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche e sismiche dell'intervento complessivo.

Modalità d'attuazione

Presentazione ~~È prescritta la presentazione~~ di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. o Programma Integrato di Intervento (cfr. art. 87 e 88 della L.R. 12/2005, come modificati dalla legge regionale 18/2019). L'attuazione può avvenire anche per comparti stralcio funzionali di dimensione minima non inferiore a 3.000 mq di ST, purché non compromettano l'attuazione complessiva delle previsioni di cui alla presente scheda e concorrano - per la rispettiva quota parte - all'attuazione delle dotazioni di servizi minimi e delle prescrizioni di cui alla seguente sezione.

- effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e rischio laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge ed organizzare contestualmente una fase di divulgazione e coinvolgimento della cittadinanza rispetto all'iter delle indagini e dei lavori;
[...]
- dovrà essere prodotta la documentazione tecnica costituita dal Piano di Dismissione Impianti e del Piano di Gestione Rifiuti nonché dal Piano di Indagine Ambientale finalizzato a verificare l'eventuale contaminazione delle matrici ambientali oltre a quanto previsto dal verbale ARPA prot.n. 75540 del 31.05.2012 e dal Provvedimento Dirigenziale n. 308 del 18.06.2012 della Provincia di Lecco.

ARU 2

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Favorire la riqualificazione urbana e territoriale attraverso azioni sistemiche di tipo: urbanistico - edilizio, di iniziative sociali, di riqualificazione dell'ambiente costruito, di riorganizzazione dell'assetto urbano, di recupero delle aree degradate e di risoluzione delle situazioni di degrado urbanistico, ambientale, paesaggistico.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. L'attuazione può avvenire anche per comparti stralcio funzionali di dimensione minima non inferiore a 10.000 mq di ST, purché non compromettano l'attuazione complessiva delle previsioni di cui alla presente scheda e concorrano - per la rispettiva quota parte - all'attuazione delle dotazioni di servizi minimi e delle prescrizioni di cui alla seguente sezione.

Prescrizioni

- cessione degli immobili della chiesa e della canonica da destinare a servizi religiosi e pubblici;
[...]
- demolizione e ripristino ambientale del sedime occupato dall'edificio individuato con apposito simbolo grafico;

Prescrizioni

- effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e rischio laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge ed organizzare contestualmente una fase di divulgazione e coinvolgimento della cittadinanza rispetto all'iter delle indagini e dei lavori;
[...]
- dovrà essere prodotta la documentazione tecnica costituita dal Piano di Dismissione Impianti e del Piano di Gestione Rifiuti nonché dal Piano di Indagine Ambientale finalizzato a verificare l'eventuale contaminazione delle matrici ambientali oltre a quanto previsto dal verbale ARPA prot.n. 75540 del 31.05.2012 e dal Provvedimento Dirigenziale n. 308 del 18.06.2012 della Provincia di Lecco.
- i contenuti del piano/programma dovranno essere concordati preliminarmente con il Comune.

ARU 2

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Favorire la riqualificazione urbana e territoriale attraverso azioni sistemiche di tipo: urbanistico - edilizio, di iniziative sociali, di riqualificazione dell'ambiente costruito, di riorganizzazione dell'assetto urbano, di recupero delle aree degradate e di risoluzione delle situazioni di degrado urbanistico, ambientale, paesaggistico. Con specifica volontà di incrementare le prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche e sismiche dell'intervento complessivo.

Modalità d'attuazione

Presentazione ~~È prescritta la presentazione~~ di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. o Programma Integrato di Intervento (cfr. art. 87 e 88 della L.R. 12/2005, come modificati dalla legge regionale 18/2019). L'attuazione può avvenire anche per comparti stralcio funzionali di dimensione minima non inferiore a 10.000 mq di ST, purché non compromettano l'attuazione complessiva delle previsioni di cui alla presente scheda e concorrano - per la rispettiva quota parte - all'attuazione delle dotazioni di servizi minimi e delle prescrizioni di cui alla seguente sezione.

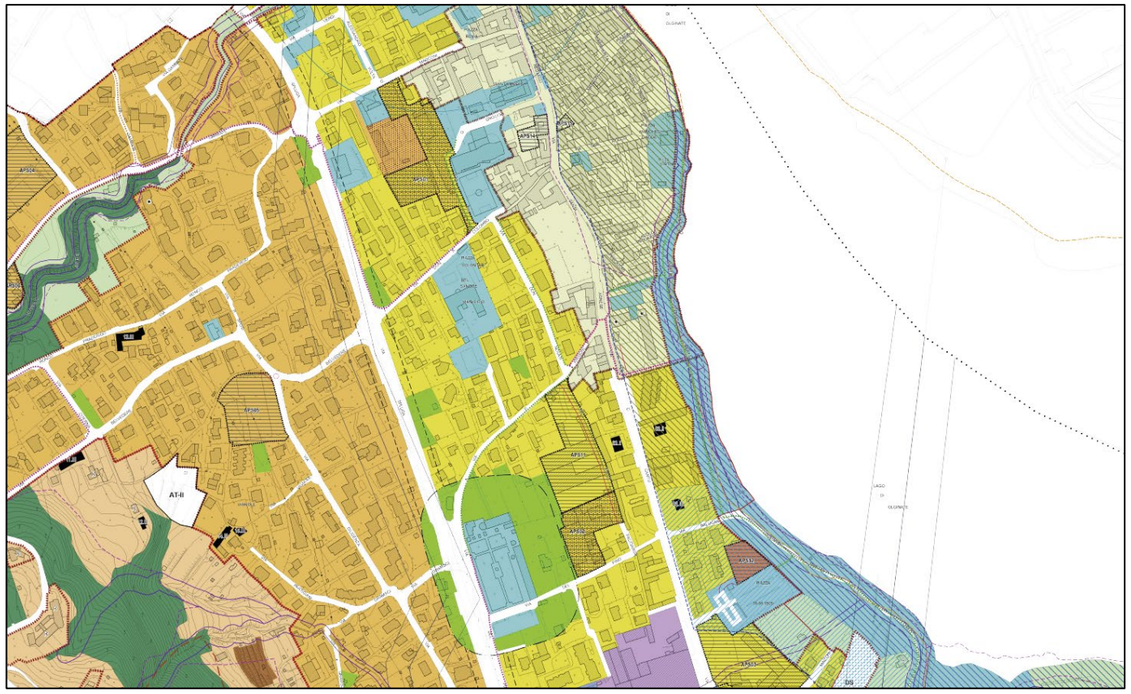
Prescrizioni

- cessione degli immobili della chiesa e della canonica da destinare a servizi religiosi e pubblici;
[...]
- demolizione e ripristino ambientale del sedime occupato dall'edificio individuato con apposito simbolo grafico;
- i contenuti del piano/programma dovranno essere concordati preliminarmente con il Comune.

PARERE N. 4.3 (PROVINCIA DI LECCO)

Documento di Piano / Piano delle Regole

adottato: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR04, **PR05a**, PR05b, DP08) ed estratti Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole*



adottato: *Norme del Piano delle Regole*

17. Area R: aree di carattere prevalentemente residenziale

Sono le aree del tessuto edificato organizzate in isolati urbani a prevalente destinazione residenziale ma con presenza significativa di attività lavorative diverse. Ricadono in queste aree anche i comparti di pianificazione attuativa in corso di esecuzione al momento dell'adozione del PGT.

In base ai differenti caratteri della morfologia urbana ed alle diverse presenze funzionali, si individuano tre sottoclassi:

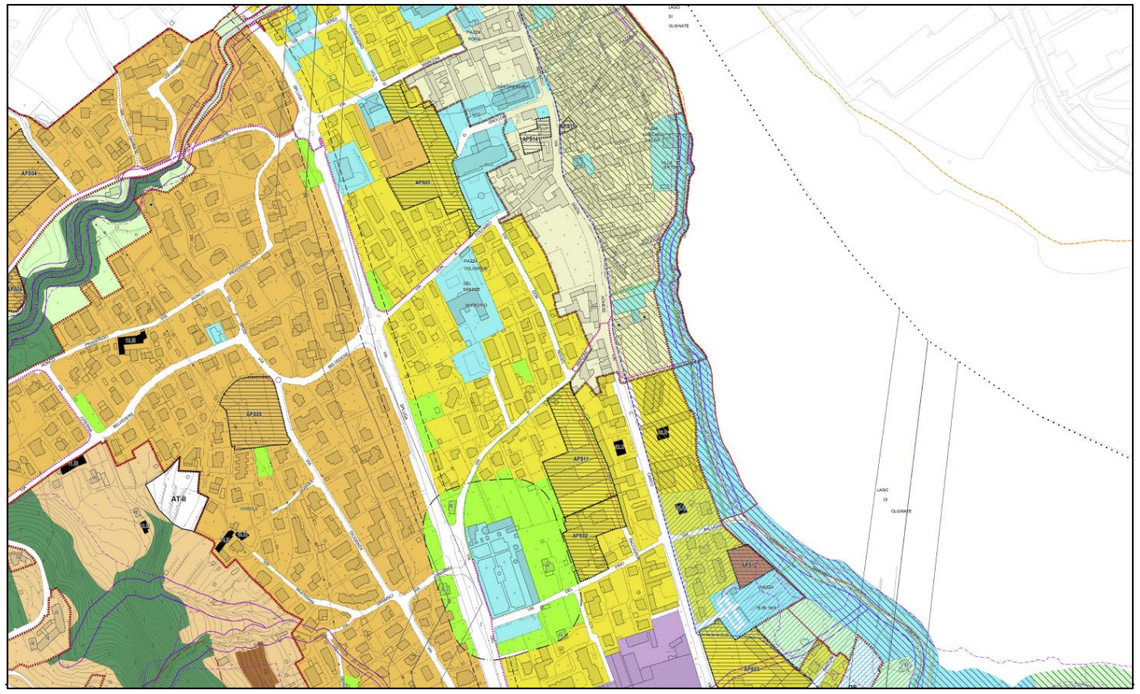
Area R2 - Aree ad alta densità insediativa

Area R3 - Aree a media densità insediativa

Area R4 - Aree a bassa densità insediativa

[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR04, **PR05a**, PR05b, DP08) ed estratti Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole*



modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Norme del Piano delle Regole*

17. Area R: aree di carattere prevalentemente residenziale

Sono le aree del tessuto edificato organizzate in isolati urbani a prevalente destinazione residenziale ma con presenza significativa di attività lavorative diverse. Ricadono in queste aree ~~anche~~ i comparti di pianificazione attuativa in corso di esecuzione al momento dell'adozione del PGT oltre alle aree dismesse individuate dalle schede di rilevamento aree dismesse della Provincia di Lecco.

In base ai differenti caratteri della morfologia urbana ed alle diverse presenze funzionali, si individuano tre sottoclassi:

Area R2 - Aree ad alta densità insediativa

Area R3 - Aree a media densità insediativa

Area R4 - Aree a bassa densità insediativa

[...]

adottato: *Relazione del Piano delle Regole*

[...]

Le rimanenti aree dismesse

Le rimanenti aree dismesse o sottoutilizzate, di minore complessità dal punto di vista delle dinamiche e dei processi territoriali, nonché di minor strategicità dal punto di vista dell'interesse generale, vengono collocate all'interno della disciplina del Piano delle Regole (APS) dove, a seconda della destinazione prevalente degli ambiti (residenziale e non residenziale), attraverso semplificazioni e accorgimenti normativi, alla luce di particolari contingenze socio-economiche, vengono ampliate e rese maggiormente flessibili le modalità di recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente, correlando le stesse a specifiche ricadute pubbliche in funzione del differente portato dell'intervento che si andrebbe a configurare. sono state individuate dalle schede di rilevamento aree dismesse della Provincia di Lecco e disciplinate all'interno del Piano delle Regole, di cui all'art.17 delle norme.

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Relazione del Piano delle Regole*

[...]

Le rimanenti aree dismesse

Le rimanenti aree dismesse o sottoutilizzate, di minore complessità dal punto di vista delle dinamiche e dei processi territoriali, nonché di minor strategicità dal punto di vista dell'interesse generale~~, vengono collocate all'interno della disciplina del Piano delle Regole (APS) dove, a seconda della destinazione prevalente degli ambiti (residenziale e non residenziale), attraverso semplificazioni e accorgimenti normativi, alla luce di particolari contingenze socio-economiche, vengono ampliate e rese maggiormente flessibili le modalità di recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente, correlando le stesse a specifiche ricadute pubbliche in funzione del differente portato dell'intervento che si andrebbe a configurare.~~ sono state individuate dalle schede di rilevamento aree dismesse della Provincia di Lecco e disciplinate all'interno del Piano delle Regole, di cui all'art.17 delle norme.

[...]

PARERE N. 4.4 (PROVINCIA DI LECCO)

Documento di Piano / Allegato 1 alle Norme: schede degli Ambiti di trasformazione

adottato

ARU 1

Prescrizioni

- effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e rischio laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge ed organizzare contestualmente una fase di divulgazione e coinvolgimento della cittadinanza rispetto all'iter delle indagini e dei lavori;

[...]

- dovrà essere prodotta la documentazione tecnica costituita dal Piano di Dismissione Impianti e del Piano di Gestione Rifiuti nonché dal Piano di Indagine Ambientale finalizzato a verificare l'eventuale contaminazione delle matrici ambientali oltre a quanto previsto dal verbale ARPA prot.n. 75540 del 31.05.2012 e dal Provvedimento Dirigenziale n. 308 del 18.06.2012 della Provincia di Lecco.

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

ARU 1

Prescrizioni

- effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e rischio laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge ed organizzare contestualmente una fase di divulgazione e coinvolgimento della cittadinanza rispetto all'iter delle indagini e dei lavori;

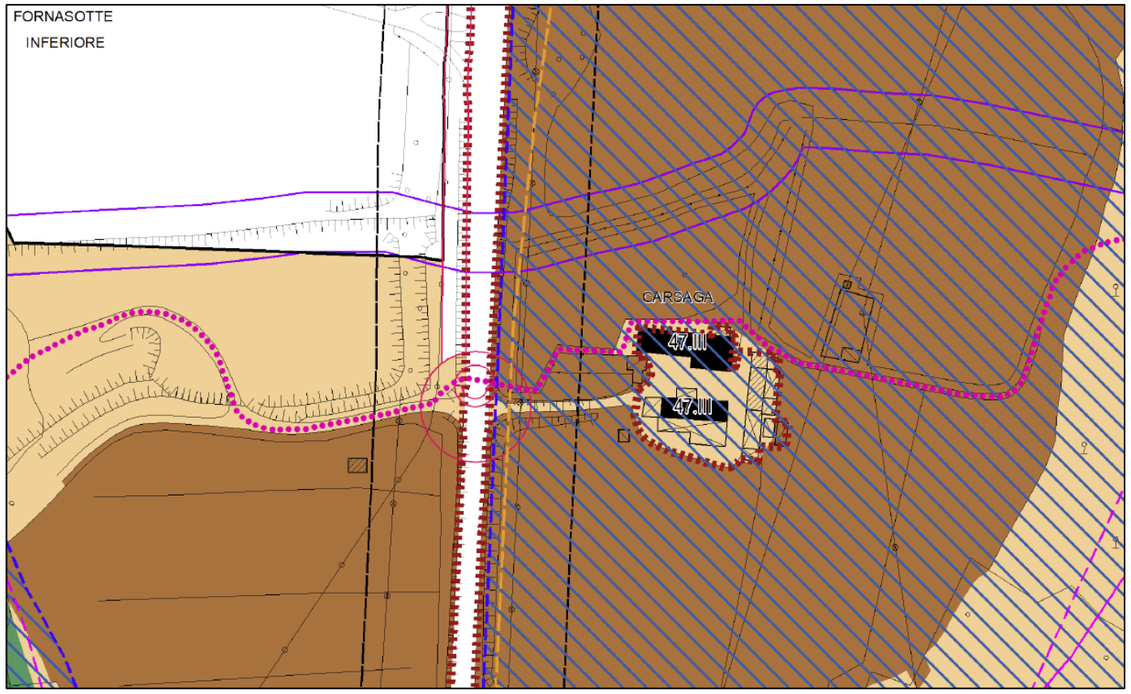
[...]

- dovrà essere prodotta la documentazione tecnica costituita dal Piano di Dismissione Impianti e del Piano di Gestione Rifiuti nonché dal Piano di Indagine Ambientale finalizzato a verificare l'eventuale contaminazione delle matrici ambientali oltre a quanto previsto dal verbale ARPA prot.n. 75540 del 31.05.2012 e dal Provvedimento Dirigenziale n. 308 del 18.06.2012 della Provincia di Lecco;
- i contenuti del piano/programma dovranno essere concordati preliminarmente con il Comune.

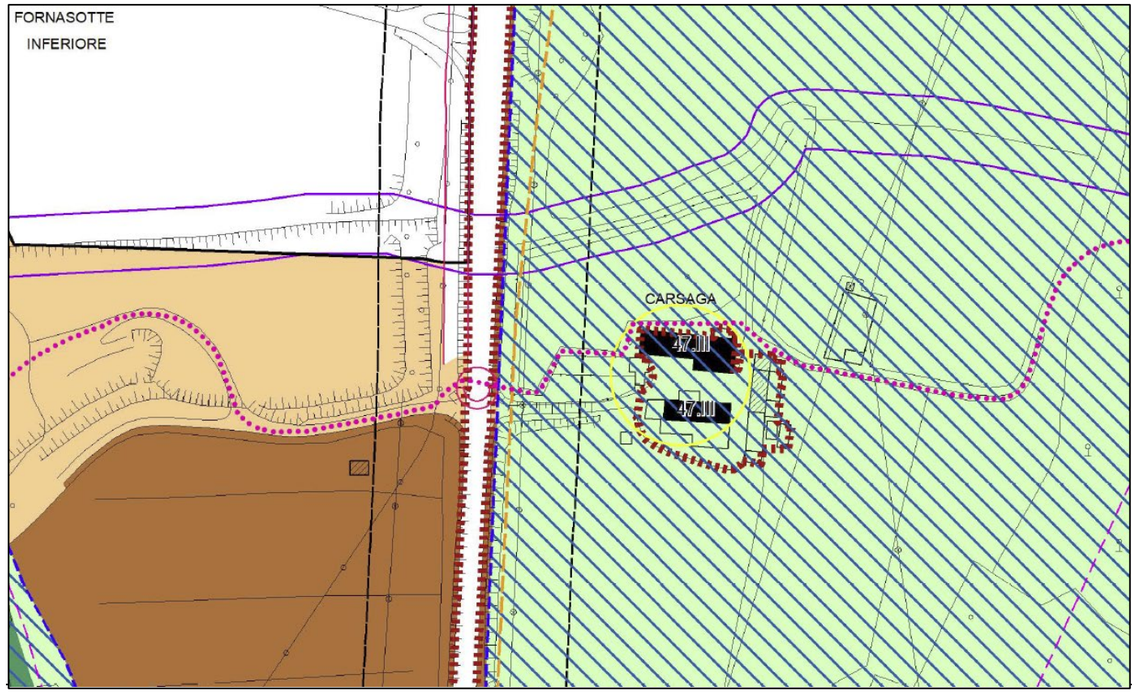
PARERE N. 4.5 (PROVINCIA DI LECCO)

Documento di Piano / Piano delle Regole / Piano dei Servizi

adottato: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR04, **PR05e**, PS02, DP08) ed estratto Allegato 1 Norme del Documento di Piano*



modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR04, **PR05e**, PS02, DP08) ed estratto Allegato 1 Norme del Documento di Piano*



Documento di Piano / Allegato 1 alle Norme: schede degli Ambiti di trasformazione

adottato

VI

Prescrizioni

- la cessione preventiva non onerosa degli spazi, interni all'ambito di trasformazione, necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- la progettazione e la realizzazione del controviale interessante l'ambito di trasformazione, con le relative urbanizzazioni, previsto per migliorare l'accessibilità e fruibilità;
- la progettazione e la realizzazione della terza corsia sulla SP74 che consenta l'uscita dell'intero comparto, attraverso la strada interna di arroccamento, con svolta a sinistra verso Lecco;
- la progettazione, la realizzazione e la cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, della rotatoria prevista lungo via Milano in prossimità della Cascina Carsaga al fine di migliorare la circolazione e l'accessibilità alla previsione;

[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

VI

Prescrizioni

- la cessione preventiva non onerosa degli spazi, interni all'ambito di trasformazione, necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- la progettazione e la realizzazione del controviale interessante l'ambito di trasformazione, con le relative urbanizzazioni, previsto per migliorare l'accessibilità e fruibilità;
- la progettazione e la realizzazione della terza corsia sulla SP74 che consenta l'uscita dell'intero comparto, attraverso la strada interna di arroccamento, con svolta a sinistra verso Lecco;
~~- la progettazione, la realizzazione e la cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, della rotatoria prevista lungo via Milano in prossimità della Cascina Carsaga al fine di migliorare la circolazione e l'accessibilità alla previsione;~~

[...]

PARERE N. 4.6 (PROVINCIA DI LECCO)

Documento di Piano / Allegato 1 alle Norme: schede degli Ambiti di trasformazione

adottato

AT - III, AT - IV e AT - V

Prescrizioni

[...]
- la fascia di rispetto di 30 m lungo via Milano dovrà essere mantenuta a verde e piantumata per almeno il 50% della superficie ricompresa nel perimetro dell'ambito di trasformazione, al netto degli spazi necessari per la realizzazione del controviale di accesso, e non sono ammesse superfici pavimentate e parcheggi al netto degli spazi necessari per regolamentare gli accessi carrai e pedonali;
- cessione preventiva non onerosa degli spazi necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- acquisizione del benestare, da richiedere al gestore dell'elettrodotto, in merito al rispetto della normativa all'esposizione ai campi elettromagnetici.

AT - VI

Prescrizioni

- la cessione preventiva non onerosa degli spazi necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- la progettazione e la realizzazione dell'intero controviale, con le relative urbanizzazioni, previsto per migliorare l'accessibilità e fruibilità della complessiva previsione di trasformazione;
- la progettazione, la realizzazione e la cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, della rotatoria prevista lungo via Milano in prossimità della Cascina Carsaga al fine di migliorare la circolazione e l'accessibilità alla previsione;
- l'attivazione della procedura di caratterizzazione dei suoli ed alla bonifica ove necessario;
- la fascia di rispetto di 30 m lungo via Milano dovrà essere mantenuta a verde e piantumata per almeno il 50% della superficie ricompresa nel perimetro dell'ambito di trasformazione, al netto degli spazi necessari per la realizzazione del controviale di accesso, e non sono ammesse superfici pavimentate e parcheggi al netto degli spazi necessari per regolamentare gli accessi carrai e pedonali;
- la rinaturalizzazione del corso d'acqua presente all'interno del RIM e collocato nella porzione meridionale dell'area di trasformazione;
- la conversione in ecodotto per la fauna dell'attuale attraversamento del RIM sotto la SP 72, sottoponendo la progettazione definitiva di tale intervento a valutazione del Parco;

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

AT - III, AT - IV e AT - V

Prescrizioni

[...]
- la cessione preventiva non onerosa degli spazi, interni all'ambito di trasformazione, necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- la progettazione e la realizzazione del controviale interessante l'ambito di trasformazione, con le relative urbanizzazioni, con accesso/uscita dalla viabilità provinciale esclusivamente con manovra di svolta a destra qualora non sia ancora stato realizzato il controviale di pertinenza relativo al sottostante AT;
- la fascia di rispetto di 30 m lungo via Milano dovrà essere mantenuta a verde e piantumata per almeno il 50% della superficie ricompresa nel perimetro dell'ambito di trasformazione, al netto degli spazi necessari per la realizzazione del controviale di accesso, e non sono ammesse superfici pavimentate e parcheggi al netto degli spazi necessari per regolamentare gli accessi carrai e pedonali;
~~- cessione preventiva non onerosa degli spazi necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;~~
- acquisizione del benestare, da richiedere al gestore dell'elettrodotto, in merito al rispetto della normativa all'esposizione ai campi elettromagnetici.
- in fase di approvazione della pianificazione attuativa dovrà essere ottenuto pare-re favorevole da parte dell'Amministrazione Provinciale sulla soluzione viabilistica.

AT - VI

Prescrizioni

- la cessione preventiva non onerosa degli spazi, interni all'ambito di trasformazione, necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- la progettazione e la realizzazione del controviale interessante l'ambito di trasformazione ~~dell'intero controviale~~, con le relative urbanizzazioni, previsto per migliorare l'accessibilità e fruibilità ~~della complessiva previsione di trasformazione~~;
- ~~la progettazione, la realizzazione e la cessione non onerosa, con il piano particellare di esproprio a carico dell'Amministrazione Comunale, della rotatoria prevista lungo via Milano in prossimità della Cascina Carsaga al fine di migliorare la circolazione e l'accessibilità alla previsione;~~
- la progettazione e la realizzazione della terza corsia sulla SP74 che consenta l'uscita dell'intero comparto, attraverso la strada interna di arroccamento, con svolta a sinistra verso Lecco;
- l'attivazione della procedura di caratterizzazione dei suoli ed alla bonifica ove necessario;
- la fascia di rispetto di 30 m lungo via Milano dovrà essere mantenuta a verde e piantumata per almeno il 50% della superficie ricompresa nel perimetro dell'ambito di trasformazione, al netto degli spazi necessari per la realizzazione del controviale di accesso, e non sono ammesse superfici pavimentate e parcheggi al netto degli spazi necessari per regolamentare gli accessi carrai e pedonali;

- acquisizione del benestare, da richiedere al gestore dell'elettrodotto, in merito al rispetto della normativa all'esposizione ai campi elettromagnetici.

- la rinaturalizzazione del corso d'acqua presente all'interno del RIM e collocato nella porzione meridionale dell'area di trasformazione;
- la conversione in ecodotto per la fauna dell'attuale attraversamento del RIM sotto la SP 72, sottoponendo la progettazione definitiva di tale intervento a valutazione del Parco;
- acquisizione del benestare, da richiedere al gestore dell'elettrodotto, in merito al rispetto della normativa all'esposizione ai campi elettromagnetici;
- in fase di approvazione della pianificazione attuativa dovrà essere ottenuto parere favorevole da parte dell'Amministrazione Provinciale sulla soluzione viabilistica.

PARERE N. 4.7 (PROVINCIA DI LECCO)

Documento di Piano / Allegato 1 alle Norme: schede degli Ambiti di trasformazione

adottato

AT – III, AT – IV e AT – V,

Prescrizioni

[...]
- la cessione preventiva non onerosa degli spazi, interni all'ambito di trasformazione, necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- la progettazione e la realizzazione del controviale interessante l'ambito di trasformazione, con le relative urbanizzazioni, con accesso/uscita dalla viabilità provinciale esclusivamente con manovra di svolta a destra qualora non sia ancora stato realizzato il controviale di pertinenza relativo al sottostante AT;
- acquisizione del benestare, da richiedere al gestore dell'elettrodotto, in merito al rispetto della normativa all'esposizione ai campi elettromagnetici;
- in fase di approvazione della pianificazione attuativa dovrà essere ottenuto parere favorevole da parte dell'Amministrazione Provinciale sulla soluzione viabilistica.

AT –VI

Prescrizioni

- la cessione preventiva non onerosa degli spazi, interni all'ambito di trasformazione, necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- la progettazione e la realizzazione del controviale interessante l'ambito di trasformazione, con le relative urbanizzazioni, previsto per migliorare l'accessibilità e fruibilità;
- la progettazione e la realizzazione della terza corsia sulla SP74 che consenta l'uscita dell'intero comparto, attraverso la strada interna di arroccamento, con svolta a sinistra verso Lecco;
- l'attivazione della procedura di caratterizzazione dei suoli ed alla bonifica ove necessario;
[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

AT – III, AT – IV e AT – V

Prescrizioni

[...]
- la cessione preventiva non onerosa degli spazi, interni all'ambito di trasformazione, necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- la progettazione e la realizzazione del controviale interessante l'ambito di trasformazione, con le relative urbanizzazioni, con accesso/uscita dalla viabilità provinciale esclusivamente con manovra di svolta a destra qualora non sia ancora stato realizzato il controviale di pertinenza relativo al sottostante AT;
- nel caso in cui l'attuazione degli ambiti di trasformazione AT III, IV, V, VI non sia contestuale e quindi non consenta la realizzazione della soluzione viabilistica, di cui ai precedenti punti, si potranno avere accesso/uscita dalla viabilità provinciale esclusivamente con manovra di svolta a destra;
- acquisizione del benestare, da richiedere al gestore dell'elettrodotto, in merito al rispetto della normativa all'esposizione ai campi elettromagnetici;
- in fase di approvazione della pianificazione attuativa dovrà essere ottenuto parere favorevole da parte dell'Amministrazione Provinciale sulla soluzione viabilistica.

AT -VI

Prescrizioni

- la cessione preventiva non onerosa degli spazi, interni all'ambito di trasformazione, necessari per la realizzazione del controviale previsto per garantire l'accessibilità all'area di trasformazione;
- la progettazione e la realizzazione del controviale interessante l'ambito di trasformazione, con le relative urbanizzazioni, previsto per migliorare l'accessibilità e fruibilità;
- la progettazione e la realizzazione della terza corsia sulla SP74 che consenta l'uscita dell'intero comparto, attraverso la strada interna di arroccamento, con svolta a sinistra verso Lecco;
- nel caso in cui l'attuazione degli ambiti di trasformazione AT III, IV, V, VI non sia contestuale e quindi non consenta la realizzazione della soluzione viabilistica, di cui ai precedenti punti, si potranno avere accesso/uscita dalla viabilità provinciale esclusivamente con manovra di svolta a destra;
- l'attivazione della procedura di caratterizzazione dei suoli ed alla bonifica ove necessario;
[...]

PARERE N. 4.9 (PROVINCIA DI LECCO)

Documento di Piano / Allegato 1 alle Norme: schede degli Ambiti di trasformazione

adottato

ARU 1

Prescrizioni

- effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e rischio laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge ed organizzare contestualmente una fase di divulgazione e coinvolgimento della cittadinanza rispetto all'iter delle indagini e dei lavori;
- demolizione degli edifici esistenti senza recupero volume esistente;
[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

ARU 1

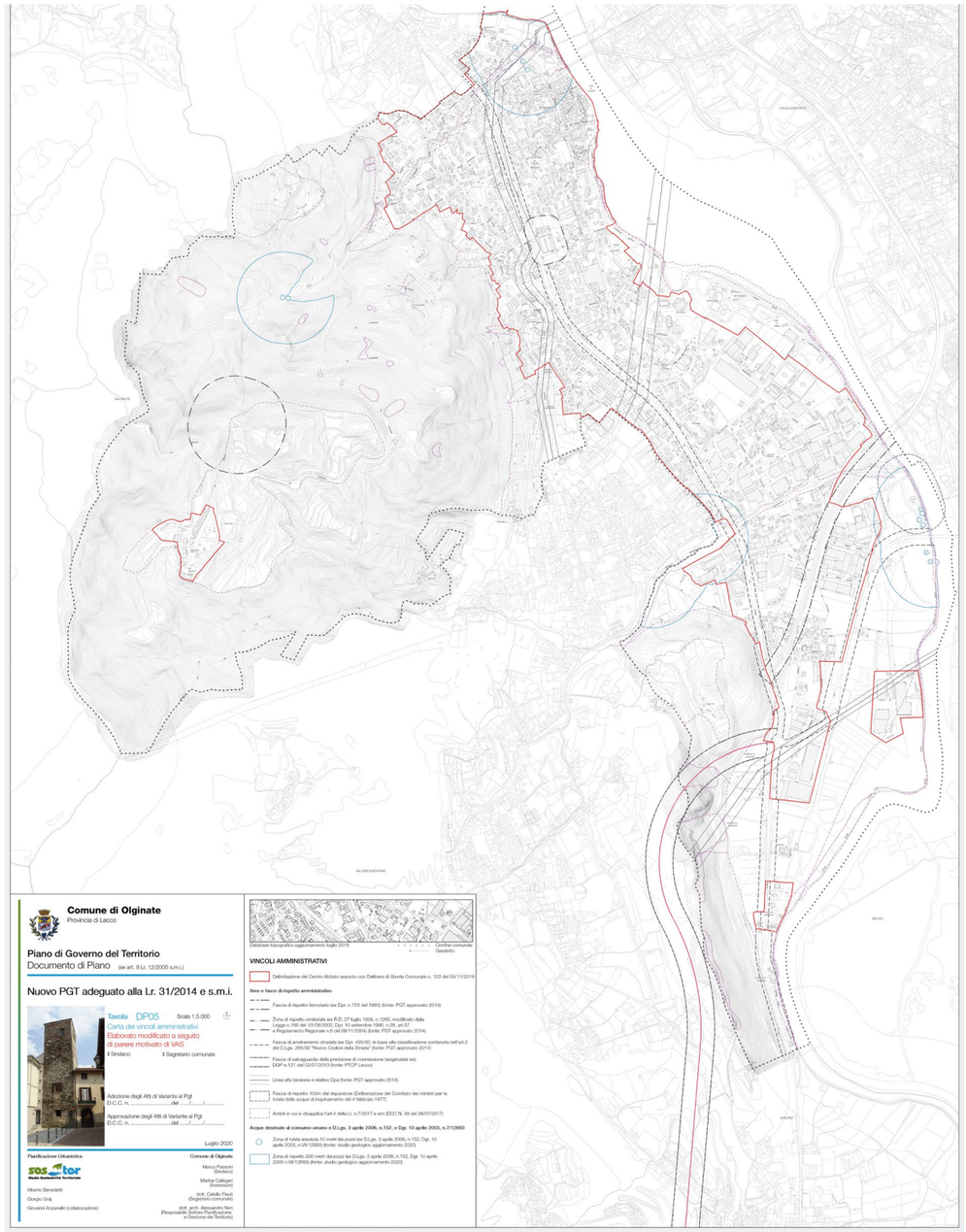
Prescrizioni

- effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e rischio laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge ed organizzare contestualmente una fase di divulgazione e coinvolgimento della cittadinanza rispetto all'iter delle indagini e dei lavori;
- un'accurata indagine ambientale mirata a valutare il rispetto o meno dei limiti di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di riferimento nell'area, ai sensi del D. Lgs. 152/2006;
- demolizione degli edifici esistenti senza recupero volume esistente;
[...]

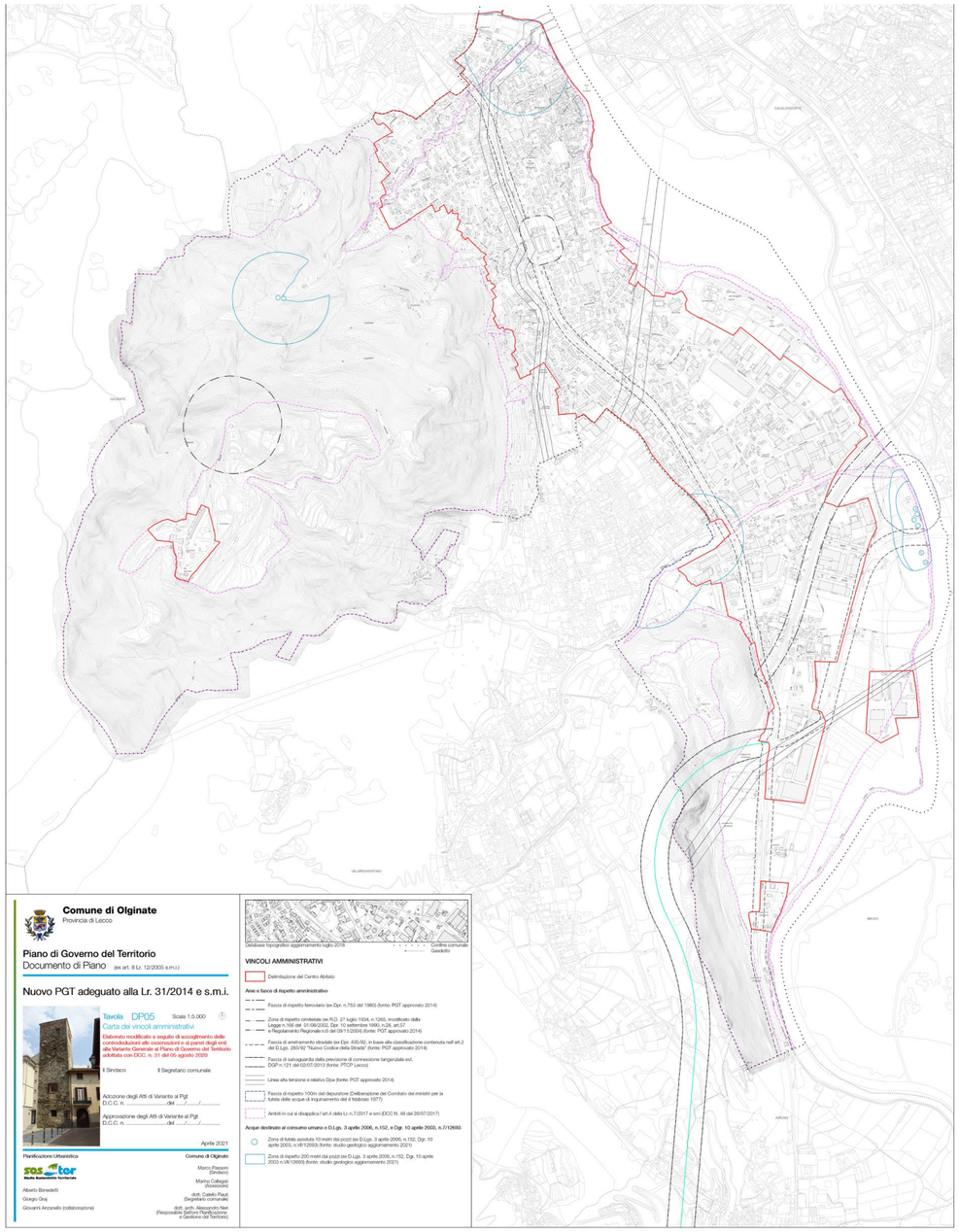
PARERE N. 4.10 (PROVINCIA DI LECCO)

Documento di Piano / Piano delle Regole

adottato: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR05a, PR05b, PR05c,* ***DP05****, DP08) ed estratto Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole*



modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR04, PR05e,* ***DP05****, DP08) ed estratto Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole*



PARERE N. 5.3 (REGIONE LOMBARDIA)

Documento di Piano

adottato: *Allegato 1 Norme del Documento di Piano*

ARU 1, ARU 2

Descrizione dell'ambito

L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8-bis della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

adottato: *Relazione del Documento di Piano*

[...]

ARU1 - Ambito di rigenerazione urbana Via Spluga – (ex intervento specifico n.4)

L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8-bis della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

[...]

ARU2 - Ambito di rigenerazione urbana Consonno – (ex AT-B)

L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8-bis della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Allegato 1 Norme del Documento di Piano*

ARU 1, ARU 2

Descrizione dell'ambito

L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8~~-bis~~, comma 2, lett. e quinquies) della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Relazione del Documento di Piano*

[...]

ARU1 - Ambito di rigenerazione urbana Via Spluga – (ex intervento specifico n.4)

L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8~~-bis~~, comma 2, lett. e quinquies) della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

[...]

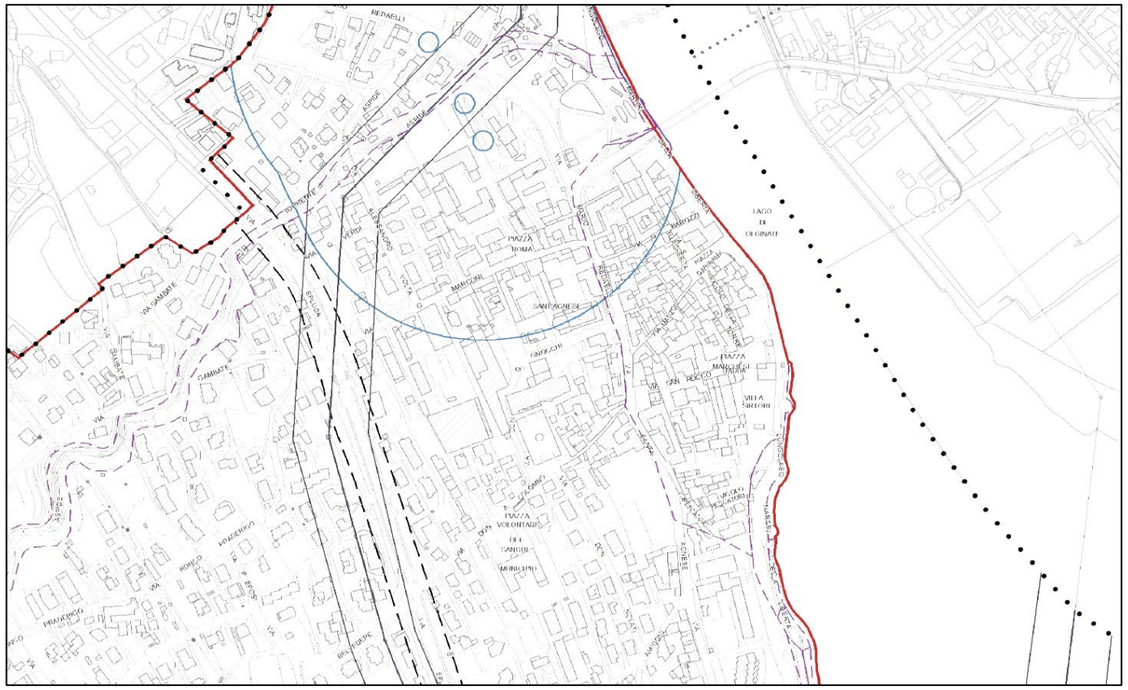
ARU2 - Ambito di rigenerazione urbana Consonno – (ex AT-B)

L'ambito di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8~~-bis~~, comma 2, lett. e quinquies) della Lr. 12/2005 s.m.i, [...]

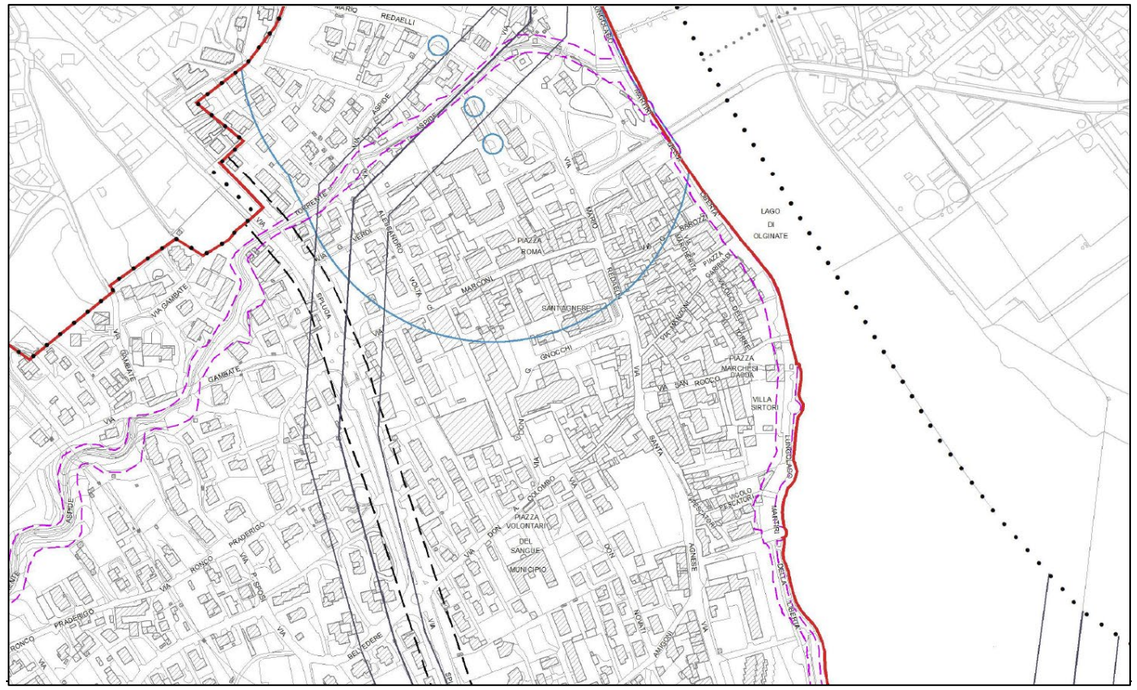
PARERE N. 5.4 (REGIONE LOMBARDIA)

Documento di Piano / Piano delle Regole

adottato: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR04, PR05a, PR05b, PR05c, PR05d, PR05e, DP04, **DP05**, DP08), estratto Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole, e Relazione del Documento di Piano*



modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione: *Cartografia di Piano (Tavole: PR03, PR04, PR05a, PR05b, PR05c, PR05d, PR05e, DP04, **DP05**, DP08), estratto Relazione ed Allegato 3 Norme del Piano delle Regole, e Relazione del Documento di Piano*



PARERE N. 5.6 (REGIONE LOMBARDIA)

Piano delle Regole / Norme

adottato

2. Prevalenza normativa

2.1. Per le porzioni di territorio ricomprese all'interno del perimetro del Parco Regionale dell'Adda Nord, così come individuato all'interno delle tavole di Piano di Governo del Territorio, sono prevalenti e cogenti, rispetto alle presenti norme, le norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord ai sensi della D.g.r. 22 dicembre 2000 – n. 7/2869.
Eventuali limiti più rigorosi o aggiuntivi a tutela di interessi naturalistico ambientali e paesistico culturali, qualora previsti dal PGT, prevalgono sulle disposizioni del PTC.
[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

2. Prevalenza normativa

2.1. Gli elementi di cui al *Titolo III - Disposizioni immediatamente operative* del del Piano Paesaggistico Regionale, in particolare: *art. 19 - Tutela e valorizzazione dei laghi lombardi, art. 20 - Rete idrografica naturale fondamentale, art. 25 - Individuazione e tutela dei Centri, Nuclei e Insediamenti Storici, art. 26 - Riconoscimento e tutela della viabilità storica e d'interesse paesaggistico* e *art. 28 - Riqualificazione paesaggistica di aree ed ambiti degradati o compromessi e contenimento dei processi di degrado*, sono indicazioni atte a tutelare la riconoscibilità, la salvaguardia ed il rapporto con il contesto paesaggistico degli elementi qualificanti il territorio comunale di Olginate.

~~2.1.~~ 2.2. Per le porzioni di territorio ricomprese all'interno del perimetro del Parco Regionale dell'Adda Nord, così come individuato all'interno delle tavole di Piano di Governo del Territorio, sono prevalenti e cogenti, rispetto alle presenti norme, le norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord ai sensi della D.g.r. 22 dicembre 2000 – n. 7/2869.
Eventuali limiti più rigorosi o aggiuntivi a tutela di interessi naturalistico ambientali e paesistico culturali, qualora previsti dal PGT, prevalgono sulle disposizioni del PTC.
[...]

PARERE N. 5.7 (REGIONE LOMBARDIA)

Piano delle Regole / Norme

adottato

49.Risparmio energetico, prevenzione e protezione dall'inquinamento da gas Radon

49.1. Gli interventi edilizi dovranno rispettare i requisiti energetici definiti "dall'Aggiornamento delle disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici e al relativo attestato di prestazione energetica" (nuovo Testo unico regionale sull'efficienza energetica degli edifici), approvato con Dduo n. 176 del 12 gennaio 2017, in sostituzione delle disposizioni approvate con i decreti Dduo 6480/2015 e Dduo n. 224/2016, che definisce le prestazioni energetiche minime per gli edifici di nuova costruzione e di quelli oggetto di ristrutturazioni importanti di primo e secondo livello, oltre che per quelli da sottoporre a riqualificazione energetica, e la procedura di calcolo per l'efficienza energetica.
[...]

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione

49. Reti tecnologie ed impianti di produzione energetica, risparmio energetico, prevenzione e protezione dall'inquinamento da gas Radon

49.1. I nuovi interventi relativi alle reti tecnologiche ed agli impianti di produzione energetica dovranno rispettare la D.g.r. 10974/09 "Linee guida per la progettazione paesaggistica di reti tecnologiche e impianti di produzione energetica" parte integrante del Piano Paesaggistico Regionale.

~~49.1.~~49.2. Gli interventi edilizi dovranno rispettare i requisiti energetici definiti "dall'Aggiornamento delle disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici e al relativo attestato di prestazione energetica" (nuovo Testo unico regionale sull'efficienza energetica degli edifici), approvato con Dduo n. 176 del 12 gennaio 2017, in sostituzione delle disposizioni approvate con i decreti Dduo 6480/2015 e Dduo n. 224/2016, che definisce le prestazioni energetiche minime per gli edifici di nuova costruzione e di quelli oggetto di ristrutturazioni importanti di primo e secondo livello, oltre che per quelli da sottoporre a riqualificazione energetica, e la procedura di calcolo per l'efficienza energetica.
[...]

PARERE N. 5.8 (REGIONE LOMBARDIA)

Documento di Piano / Allegato 1 alle Norme: Schede degli Ambiti di trasformazione

adottato:

ARU 2

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
- verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
[...]
- la predisposizione del clima acustico, ove necessario.

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione:

ARU 2

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
- verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
[...]
- la predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- per la parrocchiale di S. Maurizio, dichiarata di valore storico-culturale, valutare il rapporto tra l'edificato esistente e il nuovo, in modo che si crei un armonico dialogo tra le diverse epoche storiche, nel pieno rispetto degli elementi architettonici tradizionali esistenti, prevedendo anche elementi di mitigazione paesaggistica, con attenzioni differenti a seconda delle specifiche esigenze, quali ad esempio il mantenimento di visuali aperte verso parti significative del territorio.

PARERE N. 5.9 (REGIONE LOMBARDIA)

Documento di Piano / Relazione

adottato:

ARU 1

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
[...]
- la predisposizione del clima acustico, ove necessario.

ARU 2

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
- verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
[...]
- la predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- per la parrocchiale di S. Maurizio, dichiarata di valore storico-culturale, valutare il rapporto tra l'edificato esistente e il nuovo, in modo che si crei un armonico dialogo tra le diverse epoche storiche, nel pieno rispetto degli elementi architettonici tradizionali esistenti, prevedendo anche elementi di mitigazione paesaggistica, con attenzioni differenti a seconda delle specifiche esigenze, quali ad esempio il mantenimento di visuali aperte verso parti significative del territorio.

modificato a seguito di accoglimento proposta di controdeduzione:

ARU 1

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
[...]
- la predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- rispettare gli indirizzi di tutela, Parte IV: "Riqualificazione paesaggistica e contenimento dei potenziali fenomeni di degrado", del Piano Paesaggistico regionale, che contengono indicazioni per un corretto recupero di tali ambiti.

ARU 2

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- rispettare le norme di risparmio energetico di cui all'66 delle NdA del PTCP e del Documento Tecnico 1 del PTCP;
[...]
- per la parrocchiale di S. Maurizio, dichiarata di valore storico-culturale, valutare il rapporto tra l'edificato esistente e il nuovo, in modo che si crei un armonico dialogo tra le diverse epoche storiche, nel pieno rispetto degli elementi architettonici tradizionali esistenti, prevedendo anche elementi di mitigazione paesaggistica, con attenzioni differenti a seconda delle specifiche esigenze, quali ad esempio il mantenimento di visuali aperte verso parti significative del territorio.
- rispettare gli indirizzi di tutela, Parte IV: "Riqualificazione paesaggistica e contenimento dei potenziali fenomeni di degrado", del Piano Paesaggistico regionale, che contengono indicazioni per un corretto recupero di tali ambiti.